

Link: https://www.huffingtonpost.it/dossier/futuro/2022/06/20/news/80_dei_diplomati_in_un_its_ha_trovato_lavoro-9643393/

L'80% dei diplomati in un Its nel 2021 ha trovato lavoro
di HuffPost



Oltre il 90% di loro, lo ha trovato in un'area coerente con il proprio percorso di studi. L'indagine realizzata da Indire ha coinvolto 260 percorsi erogati da 89 fondazioni Its, per più di 4mila diplomati
20
Giugno
2022
alle
10:04

Segui i temi

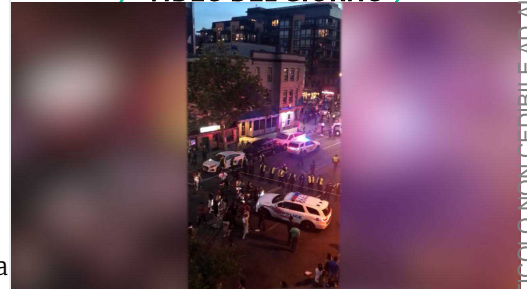
scuola

L'80% degli studenti che si sono diplomati in un Its, nel 2021, ha trovato lavoro. Di questi, oltre il 90% in un'area coerente con il proprio percorso di studi. Sono i dati del monitoraggio nazionale 2022 dei percorsi Its (Istituti tecnici superiori) realizzato da Indire, su incarico del ministero dell'Istruzione.

L'indagine ha coinvolto 260 percorsi erogati da 89 fondazioni Its, per più di 4mila diplomati. I settori a registrare le performance migliori sono l'area mobilità sostenibile e il sistema meccanica. Dal punto di vista contrattuale, a 12 mesi dal diploma il 46% degli occupati ha un contratto a tempo determinato, il 29,5% a tempo indeterminato e il 24,3% un contratto di apprendistato di terzo livello.

"Gli Its non solo danno occupazione ma creano occupazione perché, sostenendo il tessuto produttivo del Paese, generano il bisogno di nuove figure. Oggi siamo al 90% dell'occupazione dei giovani che frequentano questi corsi. Noi però vogliamo che gli istituti tecnologici, come sono stati ribattezzati dalla norma, diventino il perno della nuova industria italiana", ha detto all'agenzia stampa Dire il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, a margine dell'evento di presentazione della ricerca, in occasione dell'Its day, l'evento dedicato alla formazione terziaria professionalizzante. "Il cuore degli Its è la forte connessione con le dinamiche produttive e territoriali", ha spiegato Bianchi durante l'evento. "Guardando avanti, vediamo che in quasi tutti i settori ci saranno forti ritorni verso l'Europa: si va verso la trasformazione dei cicli produttivi. Gli Its colgono i bisogni

VIDEO DEL GIORNO



HOME



"Non è Di Maio contro Conte ma Di Maio contro tutto il Movimento"

Il presidente della Camera, Roberto Fico: "Siamo arrabbiati e delusi"

CHE FAI, TI CACCI?

Conte non espelle Di Maio ma chiede a Di Maio di espellersi da solo

di Gabriella Cerami

emergenti e sono il luogo in cui sperimentazione e innovazione si coniugano con la tradizione dei territori. Bisogna costruire di più di questi percorsi perché lo sviluppo del nostro sistema produttivo è lì. Il nostro obiettivo è raddoppiare gli iscritti, plasmare e anticipare i cambiamenti produttivi", ha detto. Bianchi ha poi ricordato la riforma degli Its, al vaglio del parlamento, una riforma che, secondo il ministro, "prende il meglio delle nostre esperienze e le mette a sistema, per andare verso livelli di adesione più alta da parte degli studenti. Con le risorse europee possiamo sostenere nuovi corsi, investire in laboratori e finanziare settori innovativi".

Il Pnrr stanZIA 1,5 miliardi fino al 2026, che saranno utilizzati per rafforzare i percorsi, farli conoscere e renderli ancora più attrattivi.

Anche il capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del ministero dell'Istruzione, Stefano Versari, ha sottolineato che il modello degli Its dà agli studenti la possibilità di sviluppare competenze professionalizzanti. "Crediamo nella cultura del fare. L'obiettivo è far sì che l'esperienza degli Its possa far crescere il lavoro in modo quantitativo e qualitativo. Sono espressione di una strategia che connette le politiche dell'istruzione con quelle industriali. Quello che dobbiamo fare è aumentare il numero degli studenti Its. Non è un asservimento del mondo dell'istruzione al settore industriale capitalistico: per noi vuol dire dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze professionalizzanti", ha detto. E per Gianni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il capitale umano, bisogna far conoscere di più le esperienze degli Its e far dialogare studenti, famiglie e imprese: "La partnership tra mondo del lavoro e istruzione fa sì che i nostri giovani possano essere sempre poi occupati e aderenti alle esigenze del momento. Abbiamo bisogno di capitale umano formato".

Segui i temi **scuola**

COMMENTA CON I LETTORI

Suggerisci una correzione

© Riproduzione riservata

La mala sorte delle scissioni della Seconda Repubblica e le macerie dei 5 stelle
/ di Stefano Baldolini

LIVE - Zelensky: "Settimana storica, ma la Russia intensificherà gli attacchi". Nyl denuncia l'uso di munizioni messe al bando. Oggi vertice Ue sul grano